

ITPHARMA
 DIGITAL
 ARDS

 9
 sion. One health.


Privacy Overview

This website uses cookies to improve your experience while you navigate through the website. Out of these cookies, the cookies that are categorized as necessary are stored on your browser as they are essential for the working of basic...

Mostra confine

Necessari Sempre abilitato

Non Necessario Abilitato ☒

CHI SIAMO CONTATTI

HOME ABOUTPH



SANITÀ E POLITICA

| Sanità e Politica

Gimbe avverte: stop ai check-up periodici, sono costosi e dannosi

Basandosi su una ricerca pubblicata su Bmj, la fondazione di Nino Cartabellotta teme i casi di sovradiagnosi e di conseguenza la rincorsa a test inutili che gravano pesantemente sulle casse del servizio sanitario nazionale

di Redazione Aboutpharma Online



24 settembre 2019



I check-up periodici con comuni test di laboratorio (esami del sangue) e strumentali sono estremamente diffusi in tutti i paesi industrializzati e quasi sempre a carico del Servizio sanitario nazionale (Ssn). Eppure, secondo la Fondazione Gimbe, le evidenze scientifiche suggeriscono che nella popolazione generale i check-up sono lungi dal migliorarne lo stato di salute. Anzi

possono addirittura peggiorarlo in conseguenza di fenomeni di sovra-diagnosi e sovra-trattamento, determinando al tempo stesso uno spreco di risorse sia pubbliche che private.

Il lavoro pubblicato su Bmj

Recentemente i ricercatori del Centre for evidence-based medicine di Oxford hanno pubblicato sulla rivista **BMJ Evidence-based Medicine** il seguente "verdetto" basato sulle migliori evidenze scientifiche: "Non esistono convincenti evidenze per supportare l'utilizzo dei check-up generici nell'ambito delle cure primarie. Non sembrano efficaci nel modificare esiti di salute rilevanti e non esistono evidenze di elevata qualità a supporto della loro costo-efficacia, in particolare se confrontati con le modalità standard di cure primarie". In altre parole, secondo Gimbe, il "verdetto" conferma l'inefficacia dei check-up e il conseguente spreco di risorse. Il testo ribadisce inoltre che nelle persone sane l'esecuzione periodica di test di laboratorio e strumentali deve essere sempre personalizzata dal medico di famiglia in relazione ad età, sesso, specifici fattori di rischio di malattia, storia personale e familiare.

I "pacchetti" di esami su internet

"Eppure digitando su Google la parola "check-up" – afferma Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe – la ricerca restituisce innumerevoli siti web che offrono "pacchetti" di test diagnostici proponendoli come insostituibile strumento di prevenzione e diagnosi precoce". Un rischio, secondo la fondazione di Cartabellotta, nel trasmettere alla popolazione sana un messaggio al tempo stesso anti-scientifico e consumistico. "Questi "pacchetti" – precisa Cartabellotta – vengono proposti soprattutto da chi in sanità genera profitti. Parliamo di centri medici privati, compagnie assicurative e fondi sanitari, con una terminologia più consona a un catalogo commerciale che alla tutela della salute: per uomo e per donna, base, avanzato, plus. Tuttavia, è inaccettabile che alcune Regioni abbiano deliberato la possibilità per le aziende sanitarie di promuovere check-up a pagamento, che peraltro includono screening oncologici già inclusi nei livelli essenziali di assistenza".

Rischi benefici dei check-up

Il verdetto dei ricercatori di Oxford si basa sull'ultima **revisione sistematica Cochrane** che ha valutato benefici e rischi dei check-up definiti come "l'esecuzione di test diagnostici per più di una malattia o fattore di rischio in più di un organo o un apparato". Cartabellotta puntualizza: "sostanzialmente si tratta di un periodico "tagliando" effettuato con l'inverso obiettivo di identificare tutte le malattie in tutte le persone tramite esami strumentali non invasivi (elettrocardiogramma, radiografia del torace, ecografia addominale) e test di laboratorio (emocromo, esame delle urine, glicemia, test di funzionalità renale, epatica, tiroidea, profilo lipidico)".

La revisione Cochrane

La revisione Cochrane include 17 studi clinici randomizzati di cui 15 riportano dati relativi ad oltre 250 mila partecipanti. I risultati dimostrano che i check-up non riducono la mortalità totale né quella per tumori e non hanno un impatto significativo su mortalità cardiovascolare, ictus e infarto fatale e non fatale. Nonostante alcuni limiti metodologici

ABOUTPHARMA

 Abbonati
 alla rivista

Visita il sito www.hepacross.it per conoscere il percorso diagnostico e scaricare l'aiuto per la gestione terapeutica della patologia

RUBRICHE DIGITALI



EVENTI E FORMAZIONE



FOLLOW US



Nuove professioni nell'healthcare



VIDEO



Europa nuovo hub per lo studio delle malattie rare. Profili...



Il IV Corso teorico-pratico in farmacia oncologica dell'Istituto...



Farmaci biologici e biosimilari 2018

rilevati dagli autori, questi risultati sono coerenti con quelli di altre revisioni. In particolare relative all'ambito delle cure primarie.

Effetto cascata

"Peraltro la revisione Cochrane – continua Cartabellotta – non valuta l'impatto clinico ed economico della sovra-diagnosi. L'utilizzo inappropriato di test diagnostici sempre più sensibili, infatti, porta ad etichettare come malate persone il cui stadio di malattia è troppo precoce, molto lieve e/o non evolutivo. Ciò genera a cascata ulteriori approfondimenti diagnostici e trattamenti non necessari che configurano il fenomeno del sovra-trattamento".

TAGS: [Diagnosi](#) - [Fondazione Gimbe](#) - [Ssn](#)

SHARE: [Twee](#) [Salva](#) [Share](#) [Like](#) [Share](#) Sign Up to see what friends like

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE...



Governance farmaceutica, Assogenerici: "No a misure contabili, serve una svolta radicale"



Fondazione Gimbe: poco tempo per salvare il Ssn, ecco il nostro piano



Fondazione Gimbe: Def 2016 pietra tombale della sanità pubblica



Fondazione Gimbe: "Basta tagli, è arrivato il momento di investire sulla salute degli Italiani"



FOTO



AboutPharma Digital Awards 2018



AboutFuture Leaders' Talk: i relatori



AboutPharma Digital Awards 2017

SANITÀ E POLITICA

Gimbe avverte: stop ai check-up periodici, sono costosi e dannosi
 Life science, la Lombardia volano di crescita per l'Italia
 Bilancio semestrale 2019, Assogenerici: continua la crescita dei biosimilari



ABOUTPHARMA | PUBLISHING | FORMAZIONE | HTA | JOB IN PHARMA | BOOK PHARMA | BIOSIMILARI

HPS Srl P.IVA 07106000966

CONTATTI | CHI SIAMO | PRIVACY POLICY | CODICE ETICO | POLITICA QUALITÀ | CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015

Il presente sito utilizza i "cookie" per facilitare la navigazione. [Accetta e continua](#) [Informativa sulla Privacy](#)